

Scende in campo anche la Fondazione Ticino Olona: l'importo delle donazioni sarà raddoppiato

Nasce il Fondo Emergenza Ucraina

LEGNANO (asr) Per fronteggiare l'emergenza umanitaria causata dalla guerra in Ucraina scende in campo anche la Fondazione comunitaria Ticino Olona.

L'aiuto avviene, com'è abitudine della Fondazione, attraverso il sostegno agli enti del terzo settore che sono in prima fila nell'accoglienza dei profughi.

«Il nostro ente filantropico, da sempre attento a quanto succede nel proprio territorio di competenza e da sempre impegnato a contrastare ogni forma di difficoltà e fragilità, non poteva certo restare indifferente di fronte alle problematiche che stanno emergendo sul nostro territorio per garantire la migliore assistenza possibile ai profughi ucraini che fuggono dall'orrore della guerra» spiega il presidente della Fcto **Salvatore Forte**.

Per questo motivo il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 25 marzo, ha deliberato la costituzione del Fondo Emergenza Ucraina, che si rivolge alla generosità e alla responsabilità della comunità per una raccolta fondi finalizzata ad aiutare i profughi già in arrivo nel nostro territorio. Il fondo, grazie alle risorse messe a disposizione dalla Fondazione Ticino Olona (50mila euro) e da Fondazione Cariplo (50mila euro), ha una dotazione iniziale di 100mila euro ed è aperto alla partecipazione di tutti coloro che ne condividano le finalità (aziende, istituzioni o

privati cittadini).

«La raccolta fondi si avvarrà di una sorta di bonus in esclusiva per noi - spiega Forte - Infatti, per ogni euro raccolto da qui alla fine di giugno e fino a un massimo di 75mila euro, Fondazione Cariplo verserà un altro euro così da raddoppiare le donazioni ricevute. All'iniziativa hanno già aderito la Conferenza dei sindaci dell'Altomilanese, Confindustria Altomilanese con il suo Concerto per la pace (in programma mercoledì al Teatro Tirinnanzi), la Famiglia Legnanese (che ha lanciato una raccolta fondi tra tutti i soci con donazione finale al conto pro profughi). Altri enti pubblici e privati stanno valutando

l'adesione. Grazie agli stanziamenti iniziali è stato pubblicato il bando "Un aiuto per i rifugiati" dell'importo di 100mila euro per sostenere progetti di accoglienza di persone in fuga dalla guerra in Ucraina promossi sul territorio di competenza della Fondazione da istituzioni e/o enti del terzo settore con competenze nel coordinamento e nell'attuazione di iniziative di accoglienza. Il plafond sarà incrementato man mano che arriveranno ulteriori donazioni sul fondo».

Informazioni sul fondo e sulle modalità di donazione sono disponibili sul sito www.fondazioneticinoolona.it.

«L'operazione rientra in un quadro più ampio di intervento che vede le 16 Fondazioni di comunità della Lombardia e delle province di Novara e del Verbano Cusio Ossola collaborare con Fondazione Cariplo per dare un sostegno concreto ai profughi, integrando quello che enti pubblici e privati stanno facendo o faranno per affrontare questa che è una vera emergenza sanitaria di immense dimensioni e che rischia di durare molto tempo - conclude Forte - Infatti Fondazione Cariplo ha stanziato oltre 3,4 milioni di euro per rispondere all'emergenza umanitaria generata dal conflitto in Ucraina».

